

**IN PANCHINA**

Pashutin, il coach russo della Red October Cantù

Champions League Cantù in Ungheria Qualificazione da conquistare

■ Cantù (Como)

SARÀ SPORTIVAMENTE condannata a vincere questa sera la Red October Cantù che alle 18 sarà sul parquet della formazione ungherese dello Szolnoki Olaj nella gara di ritorno del primo turno del qualification round della Fiba Basketball Champions League. Giovedì nel match d'andata giocato a De-

sio la formazione di coach Evgeny Pashutin era riuscita a strappare il successo per 69-68, ma nell'ottica del doppio confronto (in caso di parità vale la differenza canestri) un solo punto di vantaggio non può far dormire sonni tranquilli ai brianzoli che, come detto, dovranno necessariamente vincere o al massimo "pareggiare" la

partita. Con una sconfitta superiore a un punto di scarto sarebbe, infatti, lo Szolnoki Olaj a passare il turno, ma Cantù vuole perseguire nei suoi sogni di gloria formato europeo nella speranza di non dover recriminare per avere sciupato un vantaggio in doppia cifra nel terzo quarto della prima partita. La chiave del successo

per il tecnico canturino passerà necessariamente dalla difesa: «Dovremo giocare di testa - spiega Pashutin - in maniera intelligente. Dovremo correggere i nostri errori e pensare a difendere come abbiamo fatto giovedì, quando abbiamo centrato il nostro obiettivo, ovvero stare sotto i 70 punti».

Roberto Nardella

